

Un autentico bollettino di guerra. È la dra



mmatica conta dei morti per incidenti stradali in provincia di Foggia. Tredici i decessi sulle strade della Capitanata dall'inizio dell'anno: una media di un incidente mortale ogni 10 giorno. L'ultima vittima, il medico Antonio Di Santo di 51 anni, la si è avuta nella serata di mercoledì in un incidente sulla strada provinciale 115, tra Troia e Foggia. In meno di una settimana sono state sei le vittime delle strade in Capitanata. Incidenti causati a volte dall'alta velocità e dall'imprudenza ma anche dalle condizioni non sempre ottimali del manto stradale. Giovedì scorso, 28 aprile, la provincia aveva pianto quattro persone, due carabinieri e due giovani motociclisti. Il primo drammatico incidente è avvenuto sulla provinciale 73 tra Zapponeta e Foggia dove sono morti l'appuntato scelto Ugo Ragusa di 46 anni e il carabiniere Mauro Fatone di 30.

Due ragazzi – Carmine Seccia di 20 anni e Fabio Taricone di 17 – erano a bordo di una motocicletta Suzuki Gsx 1000 in via degli Oleadri, quando il mezzo si è scontrato frontalmente con una Fiat Cinquecento. Per i due centauri non c'è stato nulla da fare. Venerdì 29 aprile, sulla statale 16 tra Foggia e San Severo, è morto Vittorio Rossetti, un uomo di 69 anni: la sua Ford Focus si è scontrata frontalmente con un autoarticolato che procedeva in senso opposto.